

STUDIO DI GEOLOGIA E AMBIENTE
DOTT. FABIO CIABATTONI

Via Manara, 10
63077- MONSAMPOLO DEL TR. (AP)
P. IVA: 02023880449

Tel. 329/4343757
PEC: geo.ciab@epap.sicurezza postale.it
email: fabio.ciabattioni1@inwind.it

REGIONE ABRUZZO

PROVINCIA DI TERAMO

COMUNE DI ANCARANO



DIREZIONE
POLIZIA DI
PROVINCIA DI
VALURIA

14 MAR 2013

SERVIZIO
RESPONSABILE DEL M. CO.

"INSTALLAZIONE DI UNA SCALA ESTERNA IN METALLO E REALIZZAZIONE E
GESTIONE DI UN CENTRO DI DEPOSITO PRELIMINARE E MESSA IN RISERVA
RIFIUTI PERICOLOSI E NON"

ISOLMONTAGGI Srl

PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI ai sensi dell'art. 10 bis
Legge 241/1990 nel procedimento di Verifica di
assoggettabilità ambientale

Riferimenti: PRATICA N. 201207244 DEL 26/09/2012
GIUDIZIO CCR-VIA N. 2197 DEL 02/04/2013



Isolmontaggi Srl

isolmontaggi s.r.l.
Strada Prov. Sanitica km. 14,050
84010 ANCARANO (TE) - Tel/Fax. 0851 816020
C.F. - P.I. e I.C. Reg. Imp. TE n. 00600790876
S.A.: ☎ 0717882000

DIREZIONE
POLIZIA DI
PROVINCIA DI
VALURIA

14 MAR 2013

Prof. N. 2577/B0VLA

Spazio riservato agli atti

PREMESSA

Con giudizio N. 2197 del 02/04/2013, il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale della Regione Abruzzo, si è espresso in merito al progetto *“Realizzazione e gestione di un impianto di deposito preliminare (D15) e messa in riserva (R 13) di rifiuti speciali pericolosi e non P. 7 All. IV lett. za del D.Lgs n. 152/2006”* presentato dalla ditta IsoImontaggi Srl.

Il suddetto CCR-VIA ha determinato il **PREAVVISO DI RIGETTO** ai sensi dell' art. 10 bis della L. 241/1990 seguito dalla seguente motivazione *“In quanto l'impianto, ricadendo in area a rischio esondazioni di grado elevato (E3) del PSDA del fiume Tronto, risulta in contrasto con i criteri localizzativi della L.R. 45/2007”*.

Con riferimento a quanto già esposto negli elaborati *“Studio preliminare ambientale”*, *“Relazione geologica”* e *“Verifica tecnica di compatibilità idraulica”*, il presente lavoro vuole ulteriormente analizzare ed approfondire sia l'aspetto critico legato al **rischio idrogeologico** che insiste sull'area che ospiterà l'impianto; sia i **criteri di localizzazione** degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti previsti dalla L.R. 45/2007.

P.A.I. Tronto - Norme tecniche di attuazione

Il P.A.I. Tronto, adottato dall'Autorità di bacino Interregionale del F. Tronto con Delibera del Comitato Istituzionale n. 3 del 07.06.2007, inserisce il sito oggetto di verifica all'interno delle aree a rischio esondazione di livello elevato (E3).

Come già descritto negli elaborati citati in premessa, le opere in progetto sono assimilabili agli interventi consentiti in aree E3-E4 (aree sondabili con livello di rischio elevato e molto elevato) descritti nell'art. 11 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I. ovvero:

- lett. c): “cambi di destinazione d'uso negli edifici purchè non comportino aumento del carico urbanistico con un aggravamento delle condizioni di rischio”;

- lett. i): "interventi per reti ed impianti tecnologici, per sistemazioni di aree esterne, recinzioni ed accessori pertinenziali agli edifici, alle infrastrutture ed attrezzature esistenti, purchè non comportino la realizzazione di nuove volumetrie e non alterino il naturale deflusso delle acque".

L. R. 19 dicembre 2007, n. 45 - Norme per la gestione integrata dei rifiuti

Nell'allegato 1 "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti - Relazione di Piano" della Legge Regionale n. 45/2007 (pubblicata sul BURA Straordinario n. 10 del 21.12.2007), si determinano i criteri localizzativi per impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti. La loro applicazione è riportata al Cap. 11.3.

Con particolare riferimento all'indicatore "aree esondabili", gli indici di pericolosità P4 e P3 del PSDA redatto dalla Regione Abruzzo, possono essere equiparati agli indici H4 e H3 (E4 ed E3 per aree esondabili) del P.A.I. Tronto adottato dall'Autorità di bacino Interregionale del F. Tronto.

Per l'impianto della ditta in parola, si è fatto riferimento al Cap. 11.3.4 "Altri impianti di trattamento dei rifiuti" non ritenendo le attività in progetto (R13 e D15) assoggettabili alle altre categorie di impianto trattate nei paragrafi precedenti, ossia:

- impianti di supporto alle raccolte differenziate e alla logistica dei servizi di raccolta e di compostaggio del verde;
- impianti di termovalorizzazione;
- impianti di discarica.

Riguardo l'indicatore aree esondabili, il suddetto PRGR assegna un criterio ESCLUDENTE alle aree P4, P3 (E4, E3) ed annota che "è però possibile che risultino già edificate in precedenza; si tratta perciò, in fase di microlocalizzazione, di effettuare le necessarie verifiche e di introdurre in fase di progettazione le misure necessarie per la messa in sicurezza del sito".

Conclusioni

Alla luce di quanto enucleato, si può affermare che:

- il livello elevato di rischio da esondazione dell'area, è stato attenzionato ed oggetto della "Verifica tecnica di compatibilità idraulica", redatta dal sottoscritto ed inserita tra gli elaborati di progetto;
- l'area risulta già edificata; non sono in progetto nuove costruzioni con occupazione di suolo libero;
- dalla nuova disamina dei documenti predisposti dai diversi Enti di pianificazione, controllo e tutela del territorio, si ritiene che l'impianto sia compatibile con quanto disciplinato dalla L.R. 45/2007, con particolare riferimento ai criteri localizzativi (PRGR, Ali. 1 "Relazione di Piano" - Cap. 11) ed al P.A.I. Tronto (interventi consentiti in aree E4-E3, elencati al comma 2 dell'art. 11 delle NTA);

VISTO

- 4. il parere del Servizio Genio Civile - Ufficio di Teramo, rilasciato ai sensi del TU n. 523 del 25/07/1904 (che si allega in coda alla presente);
- 4. l'art. 11 c.3 delle NTA del PAI Tronto che cita: *"Tutti gli interventi consentiti dal presente articolo, salva diversa specificazione, sono accompagnati da una verifica tecnica volta a dimostrare la compatibilità tra l'intervento, le condizioni di dissesto e il livello di rischio dichiarato. Tale verifica redatta e firmata da uno o più tecnici abilitati deve essere allegata al progetto di intervento e valutata dall'ente competente nell'ambito del rilascio di provvedimenti abilitativi" ...omissis...*,
- 4. la nota del PRGR che prescrive la realizzazione di impianti di trattamento/smaltimento rifiuti previa verifica del rischio di esondazione ed introduzione di misure necessarie alla messa in sicurezza del sito,

SI CHIEDE

- al CCR-VIA della Regione Abruzzo, un chiarimento riguardo il contrasto con i criteri localizzativi della L.R. 45/2007;
- al Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo quale Ente competente al rilascio del titolo abilitativo (art. 11 c.3 - NTA del P.A.I. Tronto), la preliminare valutazione della "Verifica tecnica di compatibilità idraulica".



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI,
CICLO IDRICO INTEGRATO, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA
SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE - L'AQUILA
UFFICIO DI TERAMO

Via Cerulli, Irelli, 13/17. 64100 Teramo. Tel. 0861.245641. Fax 0861.241824

Prot. n. RA/ 137179

Teramo,

Regione Abruzzo
Direzione Ambiente, Energia
Servizio Gestione Rifiuti
Via Passolanciano, 75
65100 Pescara

e pc

Provincia di Teramo
Settore Energia ed Ambiente
Piazza Garibaldi, 55
64100 Teramo

Comune di Ancarano
Piazza Roma
64010 Ancarano (TE)

ARTA
Dipartimento Provinciale
Piazza Martiri Pennesi, 29
64100 Teramo

Autorità di Bacino Interregionale del Tronto
Viale Indipendenza, 2
63100 Ascoli Piceno

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Teramo
Via Ponte San Giovanni
64100 Teramo

ISOLMONTAGGI srl
Strada Provinciale n. 1
64010 Ancarano (TE)
(Rif. nota del 24.04.2012)

OGGETTO: Realizzazione di un impianto di deposito preliminare e messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e non, da ubicarsi in Via " Strada Provinciale n. 1 ", in Comune di Ancarano (TE) ed in area classificata dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del Tronto come esondabili con livello di rischio elevato (E3). Parere ai sensi del TU n. 523 del 25.7.1904.

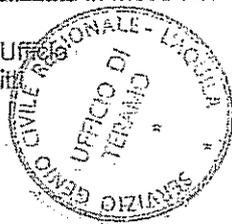
Con riferimento alla nota in epigrafe, acquisita al protocollo dell'Ufficio con il n. RA/107756 del 10.05.2012 ed al progetto architettonico, a firma del perito agrario Lorenzo Razzetti, che propone:

1. modificazioni interne ad un fabbricato esistente;
2. realizzazione di una recinzione dell'intera pertinenza di proprietà con muro in cls di altezza di cm. 80.00 e soprastante ringhiera industriale in acciaio di altezza di cm. 120.00;

lo scrivente Servizio fa presente che l'attuale regime idraulico della zona d'interesse non viene modificato senza la realizzazione della proposta recinzione;

pertanto, il parere di competenza viene espresso favorevolmente, a condizione che la recinzione venga realizzata in modo tale che le acque defluiscano liberamente.

Il Responsabile dell'Ufficio
Ing. Quintino Catitti



Il Dirigente del Servizio
Ing. Vittorio Di Biase

30.05.2012 CC/cc

Certificato del messaggio

Il messaggio contiene una firma digitale.

CASELLA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA:

--Questo è un Messaggio di Posta Certificata-- Il giorno 13/05/2013 alle ore 12:04:50 (+0200) il messaggio con Oggetto "Invio osservazioni Giudizio CCR_VIA n. 2197 del 02/04/2013" è stato inviato dal mittente "isolmontaggi@pec.it" e indirizzato a: via@pec.regione.abruzzo.it Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale). L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

L'identificativo univoco di questo messaggio è:

opec271.20130513120450.07612.06.1.17@pec.aruba.it

Sezione n.1

(application/xml; name=daticert.xml) Nome file:daticert.xml(715 bytes)

Sezione n.2

(message/rfc822; name=postacert.eml) Nome file:postacert.eml(3 MB)

Sezione n.3

(application/x-pkcs7-signature; name=smime.p7s) Nome file:smime.p7s(2 kB)